



**Ato Ambiente CL2 S.p.A.**

Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela

Sede Operativa: Unità Locale Discarica Timpazzo, 93012 Gela

P. I.V.A. 01663680856

Sito web [www.atoambiente-cl2.it](http://www.atoambiente-cl2.it) - pec: [atocl2@legalmail.it](mailto:atocl2@legalmail.it) m-mail: [atoambientecl2@gmail.com](mailto:atoambientecl2@gmail.com)

**SERVIZIO DI CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO SITO IN  
CONTRADA BRUCAZZI NELLA ZONA INDUSTRIALE 3ª STRADA - GELA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Gela li 23/05/2017

Progettista e RUP  
(Ing. Concetta Meli)





<b>PARTE PRIMA.....</b>	<b>2</b>
<b>Norme generali .....</b>	<b>2</b>
<b>Art. 1 – Oggetto dell'appalto .....</b>	<b>2</b>
<b>Art. 2 – Descrizione dell'impianto oggetto dell'attività di conduzione.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Descrizione dei servizi richiesti.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 4 – Durata dell'appalto .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 5 – Conoscenza delle condizioni di appalto .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 – Carattere del servizio .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 7 – Corrispettivo d'appalto e modalità di pagamento .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 – Revisione dei corrispettivi .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 9 – Spese inerenti all'appalto .....</b>	<b>8</b>
<b>PARTE SECONDA .....</b>	<b>8</b>
<b>Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 10 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 11 – Obblighi relativi al personale.....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 12 – Responsabilità civili e penali e garanzie .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 13 – Rapporti con l'Amministrazione .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 14 – Prescrizioni per l'esecuzione dei servizi .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 15 – Prescrizioni per le attività di manutenzione.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 16 Altre prescrizioni su macchinari – mezzi – attrezzature .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 17 – Modifiche delle opere in consegna .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 18 – Accesso all'impianto – Custodia .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Appaltatore.....</b>	<b>16</b>
<b>PARTE TERZA.....</b>	<b>17</b>
<b>Norme specifiche e disposizioni finali .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 20 – Vigilanza e controllo – Ordini di servizio.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 21 Piano di sicurezza .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 22 Presa in consegna dell'impianto .....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 23 Penali.....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 24 Divieto di cessione del contratto e subappalto .....</b>	<b>20</b>
<b>Art. 25 Decadenza .....</b>	<b>20</b>
<b>Art. 26 Controversie .....</b>	<b>21</b>
<b>Art. 27 Rinvio a disposizioni primarie e regolamentari.....</b>	<b>21</b>



**Ato Ambiente CL2 S.p.A.**

*Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela*

*Sede Operativa: Unità Locale Discarica Timpazzo, 93012 Gela*

*P. I.V.A. 01663680856*

*Sito web [www.atoambiente-cl2.it](http://www.atoambiente-cl2.it) –pec: [atocl2@legalmail.it](mailto:atocl2@legalmail.it) m- mail: [atoambientecl2@gmail.com](mailto:atoambientecl2@gmail.com)*

## **PARTE PRIMA**

### **Norme generali**

#### **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

Le attività oggetto dell'appalto comprendono la conduzione dell'impianto di compostaggio ubicato in contrada Brucazzi nella Zona Industriale Strada 3 di Gela (CL), la manutenzione completa dell'impianto con assunzione di tutte le attività, le somministrazioni e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento dello stesso, nonché tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte, onde assicurare la regolare gestione e la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione dell'impianto.

Nell'articolo 3 sono riportati, in via indicativa e non esaustiva e comunque da intendersi minimali, i singoli servizi facenti parte delle attività di conduzione e manutenzione, rimanendo inteso che è richiesta alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione di tutte le attività necessarie per la conduzione e il mantenimento in perfetta efficienza delle opere, mezzi meccanici ed attrezzature facenti parte dell'impianto, nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di opere pubbliche e di impianti di gestione di rifiuti.

Fa parte del servizio oggetto dell'appalto anche il trasporto e lo smaltimento degli scarti solidi e/o liquidi provenienti dalle attività dell'impianto, compresi gli oneri di smaltimento ad accezione di quelli per il conferimento del sopravaglio che rimangono in capo alla Stazione Appaltante. Anche la commercializzazione/vendita del compost prodotto rimane in capo alla Stazione Appaltante.

L'impianto si riferisce al trattamento della frazione umida derivante dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani (CER 200108) e da scarti lignei e del verde ornamentale da giardini e parchi (CER 200201) proveniente dai Comuni facenti parte della SRR n° 4 Caltanissetta Provincia Sud.

E' facoltà della Società Appaltante estendere il servizio ad altri Comuni interni od esterni all'ambito territoriale sino all'esaurimento della capacità di trattamento delle diverse linee di lavorazione dell'impianto, senza che la Ditta Appaltatrice possa chiedere ulteriori compensi rispetto al corrispettivo a corpo previsto contrattualmente.

L'impianto è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 con "D.D.S. n. 114 del 03/05/2010" che ne specifica le prescrizioni di esercizio e di ammissibilità al conferimento ed al trattamento di rifiuti per i seguenti quantitativi:

Umido organico proveniente da RD	7.200 t/anno
Strutturante (scarto verde e strutturante ligneo-cellulosico)	2.931 t/anno



Le frazioni autorizzate presentano i seguenti codici:

C.E.R.	DESCRIZIONE
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 03	imballaggi in legno
17 02 01	legno
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 02	rifiuti dei mercati

## Art. 2 – Descrizione dell'impianto oggetto dell'attività di conduzione

L'impianto si compone delle seguenti sezioni:

*a. Sezione di ricezione del rifiuto in ingresso, nella quale sono svolte le seguenti attività:*

- scarico nel capannone di ricezione (in ambiente chiuso) del rifiuto in ingresso con ispezione visiva della qualità del materiale;
- scarico dello scarto verde e dello strutturante ligneo-cellulosico sotto tettoia, triturazione e sua movimentazione con apposita pala meccanica per il conferimento nel capannone chiuso di ricezione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e delle linee impiantistiche;

*b. Sezione di pretrattamento in capannone chiuso del rifiuto in arrivo, nella quale sono svolte le seguenti attività:*

- preparazione delle miscele omogenee tra scarto verde/strutturante ed il materiale umido (scarto alimentare e mercatale) nell'apposito tritomisceleatore;
- scarico della miscela dal tritomisceleatore e carico delle biocelle, movimentate con autocarro dotato di apposita attrezzatura di scarramento, all'interno del capannone di ricezione;
- biofiltrazione dell'aria aspirata dal capannone di ricezione e monitoraggio del processo di biofiltrazione;
- pulizia costante del capannone di ricezione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e delle linee impiantistiche;

*c. Sezione di biossificazione accelerata (Moduli ACT), nella quale sono svolte le seguenti attività:*

- trasporto, mediante l'autocarro IVECO e posizionamento delle biocelle nel settore apposito ed esecuzione di tutti i collegamenti per insufflazione aria e captazione percolati;
- esercizio delle biocelle con insufflazione aria di processo, bagnatura del materiale in fermentazione, scarico dei percolati;
- biofiltrazione dell'aria in uscita dalle biocelle e monitoraggio del processo di biofiltrazione;



- monitoraggio dei parametri di processo della fase ACT in continuo tramite sonde e trasmissione-registrazione automatica dei dati;
- movimentazione delle biocelle, al termine della fase ACT, con autocarro dotato di attrezzatura di scarramento per il trasporto fino alle platee insufflate di maturazione (Q-Ring);
- pulizia costante dell'area di ubicazione delle biocelle;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e delle linee impiantistiche.

*d. Sezione di maturazione Q-Ring. Si riportano di seguito le attività svolte:*

- scarico del materiale dalle biocelle e formazione dei cumuli nella tensostruttura di maturazione di insufflazione aria di processo e ricoprimento degli stessi con teli traspiranti (in dotazione all'impianto);
- esercizio del processo di maturazione con insufflazione aria, rivoltamento periodico con pala gommata, captazione dei percolati nelle apposite canalette, monitoraggio della temperatura mediante sonde manuali collegate a computer e registrazione dati;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e delle linee impiantistiche.

*e. Sezione di maturazione finale/vagliatura nella quale vengono svolte le seguenti attività:*

- movimentazione del materiale maturo e suo trasporto all'interno del capannone chiuso per la vagliatura, con l'ausilio della pala meccanica (in dotazione all'impianto);
- vagliatura del materiale al termine della maturazione, con caricamento nella tramoggia del vaglio esistente tramite pala meccanica;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del vaglio;
- smistamento del prodotto finito, del sopravaglio e degli scarti;
- movimentazione del sopravaglio ritenuto idoneo alla sezione di pretrattamento come strutturante per la formazione di nuova miscela.
- stoccaggio del prodotto finito (compost) sotto tettoia del capannone aperto e stoccaggio del sopravaglio non idoneo come strutturante all'interno del capannone chiuso nell'apposito settore;

*f. Servizi vari per i quali vengono svolte le seguenti attività:*

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle sezioni di captazione, accumulo e allontanamento dei percolati, delle reti di approvvigionamento idrico, delle reti fognarie acque bianche e acque reflue, delle reti elettriche, dell'intero sistema di piping asservito all'impianto, della pesa e di tutte le apparecchiature che pur non citate fanno parte dell'impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione dei percolati e delle vasche di pioggia presenti nell'impianto;
- pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali uffici, del box-pesa, della pesa e del magazzino depositi attrezzi ubicato sotto la palazzina uffici.

Sono in ogni caso comprese nell'attività di conduzione dell'impianto oggetto del presente appalto, tutte le opere ed impianti esistenti che, seppur non menzionati, fanno parte dello stato attuale e che pertanto necessitano dell'espletamento di attività di gestione e/o manutenzione in genere.

Le opere descritte sono schematicamente riportate negli elaborati grafici del progetto disponibili, su richiesta, presso gli uffici della Società Appaltante, così come l'elenco mezzi, macchinari e attrezzature in dotazione all'impianto.



L'Impresa nel formulare la propria offerta dovrà, in ogni caso, procedere alle necessarie verifiche e sopralluoghi, in particolare per quanto riguarda le condizioni dei luoghi in cui si svolgeranno le attività, le opere, le attrezzature, mezzi meccanici e gli impianti effettivamente esistenti da gestire e manutenzionare, nonché la viabilità di accesso.

### **Art. 3 – Descrizione dei servizi richiesti**

Il contratto ha per oggetto la conduzione dell'impianto di compostaggio e la manutenzione dello stesso per la produzione di compost di qualità di cui all'art. 1, sommariamente descritto nell'art. 2.

La conduzione e la manutenzione complessiva dell'impianto comprende almeno i servizi di seguito specificati:

- le attività di conduzione delle sezioni dell'impianto secondo la migliore tecnica processistica;
- la pulizia dell'area dell'impianto;
- i lavori di manutenzione delle opere e dei macchinari mezzi ed attrezzature ivi presenti;
- le revisioni periodiche (impianti fissi, mezzi meccanici ed attrezzature) previste dalla normativa vigente e dai manuali di manutenzione (disponibili in impianto);
- la sostituzione di pezzi e parte degli impianti fissi e mobili (attrezzature e mezzi meccanici) dovute a rottura e/o guasto o usura;
- l'individuazione di tutte le opere inerenti e necessarie alla conduzione dell'impianto e alla manutenzione delle infrastrutture in base a quanto richiesto dalle vigenti leggi in materia e per una buona ed efficiente conduzione dell'impianto stesso;
- l'espletamento di ogni lavorazione necessaria per il perfetto funzionamento delle varie sezioni di impianto;
- l'approvvigionamento di materiali (strutturante, acque, reagenti,...) necessari per la perfetta conduzione delle sezioni di impianto;
- l'onere per consumi (carburanti, lubrificanti, acqua, reagenti, prodotti demuscazione e derattizzazione...) dovuti all'esercizio dell'impiantistica elettrica, idrica e sanitaria connessa all'impianto di compostaggio;
- la gestione agronomica della fascia di alberi perimetrale dell'impianto, compresa la gestione del verde da effettuarsi con opportuna cadenza e comunque almeno trimestrale;
- la manutenzione della segnaletica stradale all'interno dell'area d'impianto;
- la manutenzione ordinaria della viabilità di accesso all'impianto;
- gli interventi finalizzati all'ottemperanza ed all'adeguamento alle disposizioni di cui alla legge 81/08 e normativa di settore nella prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- quanto più esplicitamente riferito negli articoli successivi.

L'elenco dei servizi deve essere inteso non esaustivo, atteso che è richiesta, come detto nell'art. 1, l'assunzione di tutte le attività, le somministrazioni e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché di tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte dello stesso compresi mezzi macchinari, mezzi meccanici e attrezzature in dotazione o che comunque la Ditta ritiene necessarie di dover acquisire o utilizzare ad integrazione, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione nel rispetto delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di opere pubbliche e di impianti di trattamento di rifiuti.

Sono altresì a totale carico dell'Appaltatore:

- lo smaltimento degli scarti di processo solidi e/o liquidi e delle acque reflue o di pioggia



provenienti dall'area dell'impianto;

- il trattamento/smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi che si producono nel complesso impiantistico in seguito alle operazioni relative all'attività di conduzione.

## **Art. 4 – Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto è prevista in anni due con avvio a decorrere dalla data di effettivo inizio che dovrà risultare da apposito verbale e potrà essere prorogato di altri due anni a discrezione della Società Appaltante.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto o comunque all'affidamento del servizio di conduzione dell'impianto, l'Appaltatore dovrà garantire il servizio per almeno due mesi dalla scadenza dell'appalto e comunque per il periodo necessario all'affidamento a nuova ditta. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni contrattuali, giuridiche ed economiche, stabilite nel contratto e nel presente capitolato.

## **Art. 5 – Conoscenza delle condizioni di appalto**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Aggiudicatario la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

## **Art. 6 – Carattere del servizio**

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, sottoposte alla normativa di cui al D.Lgs. 152/2006 e del D.Lgs. 267/2000, e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale direttamente imputabili alla Ditta quali, ad esempio, la mancata o ritardata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L..

In caso di arbitrario abbandono o sospensione l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Impresa.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale e/o provinciale.

## **Art. 7 – Corrispettivo d'appalto e modalità di pagamento**

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, la Stazione Appaltante corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone mensile, corrispondente a un ventiquattresimo (1/24) dell'importo complessivo di € **599.019,84** (euro



# Ato Ambiente CL2 S.p.A.

Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela

Sede Operativa: Unità Locale Discarica Timpazzo, 93012 Gela

P. I.V.A. 01663680856

Sito web [www.atoambiente-cl2.it](http://www.atoambiente-cl2.it) - pec: [atocl2@legalmail.it](mailto:atocl2@legalmail.it) m-mail: [atoambientecl2@gmail.com](mailto:atoambientecl2@gmail.com)

**cinquecentonovantanovemiladiciannovevirgolaottantaquattrocentesimi)** al netto del ribasso d'asta, come qui di seguito calcolato:

COSTI OPERATIVI					
Costi	Q.tà	h/sett	€ Mese	Mesi	Totale €
Operaio comune (CCNL Fise/Ass.)	1	36	€ 2.342,00	24	€ 56.208,00
Operai qualificati (CCNL Fise/Ass.)	2	36	€ 3.354,00	24	€ 160.992,00
Tecnico special. (CCNL Metalmecc.)	1	6	€ 512,00	24	€ 12.288,00
Fabbisogno carburante	110lt/gg per 6 gg. lavorativi		€ 3.960,00	24	€ 95.040,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria	a corpo		€ 2.000,00	24	€ 48.000,00
Trasporto e smaltimento percolato	53€/ton per 90 al mese		€ 4.770,00	24	€ 114.480,00
Costo del Servizio					€ 487.008,00
Oneri di sicurezza	2% al mese		€ 300,44	24	€ 9.740,16
Spese generali e utile di impresa	23% al mese		€ 3.524,16	24	€ 112.011,84
Costo Complessivo del Servizio					€ 599.019,84

La contabilizzazione del compenso per le prestazioni svolte dalla Ditta Appaltatrice in relazione al presente appalto avverrà in rate mensili di uguale importo mediante emissione di apposito Certificato di Pagamento entro 15 giorni dal termine del mese di riferimento, da parte del DEC, individuato dalla Società Appaltante.

Il canone come sopra calcolato è remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento di eventuali investimenti per acquisizione di attrezzature e/o realizzazione di opere necessarie all'esecuzione del servizio.

Il canone sarà strettamente legato alla trattamento dei quantitativi della frazione organica prevista in **7.200 ton/annue con una tolleranza del 5%**, al di sotto di tale soglia il canone verrà contabilizzato in **€ 41,60 (euro quarantunovirgolasessantacentesimi) depurato dal ribasso d'asta**, per ogni tonnellata della f.o.r.s.u. lavorata.

I pagamenti avverranno entro sessanta (60) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.





Le eventuali spese di bonifico sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

L'eventuale cessione del credito del corrispettivo dell'appalto deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Ente Appaltante che può rifiutarla con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica, ai sensi degli articoli 69 e 70 del R.D. 16 novembre 1923 n. 2440.

La cessione del credito, riferita al corrispettivo d'appalto, è possibile se disposta a favore di un Istituto di Credito, ovvero quando è determinata da prestazioni concernenti le attività previste dal presente appalto.

## **Art. 8 – Revisione dei corrispettivi**

Il corrispettivo d'appalto di cui all'art. 7 è fisso e non è soggetto a revisione.

Eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa.

Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente alla qualità dei rifiuti in ingresso o le oscillazioni delle quantità conferite giornalmente, fatto salvo il rispetto della potenzialità massima dell'impianto di cui all'art. 1 del presente capitolato.

## **Art. 9 – Spese inerenti all'appalto**

Le spese d'asta, contrattuali, di registro e quant'altro relativo all'appalto in oggetto saranno ad intero carico dell'Impresa, senza diritto di rivalsa.

## **PARTE SECONDA**

### **Obblighi, responsabilità e prescrizioni per l'esecuzione dei servizi**

## **Art. 10 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore**

La Ditta avrà l'obbligo di eseguire i servizi indicati nell'art. 3, compresa l'assunzione di tutte le attività, le somministrazioni, materiali di consumo e gli oneri generali e particolari necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie di ogni parte dello stesso, onde assicurare la massima efficienza di funzionamento e la migliore conservazione.

L'Impresa Appaltatrice dei servizi di cui sopra, oltre alla custodia degli impianti, dovrà curare il controllo funzionale delle apparecchiature e mezzi meccanici, l'insieme delle operazioni di manutenzione ordinaria, straordinaria e di manutenzione programmata, nonché l'eventuale manutenzione a guasto, in caso di emergenza, secondo un protocollo operativo, che la Ditta deve redigere, all'atto della consegna del servizio, e che deve ricomprendere anche le attività di



verifica e controllo richiesti dagli organi preposti dalla Regione Siciliana e del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia Regionale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà prendere in carico, per tutta la durata dell'appalto, l'Autocarro IVECO MAGIRUS 260S-E4 di proprietà della Stazione Appaltante, per l'autorizzazione al trasporto dei rifiuti e contestualmente dovrà provvedere alla stipula della relativa polizza assicurativa R.C.

L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della qualità dei rifiuti e materiali accettati in impianto. L'Impresa ha l'obbligo di segnalare alla stazione appaltante tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi

## **Art. 11 – Obblighi relativi al personale**

L'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto dovrà essere assicurato da personale esecutivo dell'appaltatore, al quale sarà applicato il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federazione Imprese di Servizi - FISE per i dipendenti da imprese e società esercenti Servizi di igiene ambientale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà dotarsi di tutto il personale necessario alla corretta gestione dell'impianto in modo da garantire il corretto espletamento dei servizi.

L'Impresa sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. della categoria, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, buoni pasto, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, ecc.

Farà pure carico alla Ditta Appaltatrice, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti alla assicurazione di invalidità, vecchiaia, assicurazione infortuni, malattie, ecc...

Si intendono a carico dell'Impresa, e compresi nel canone, gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale matura alle sue dipendenze e che dovrà essere corrisposto all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro.

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Aggiudicataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che ha assunto all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta Aggiudicataria dovrà osservare, per il personale addetto all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, le norme di igiene, salute e sicurezza sul lavoro vigenti durante tutto il periodo di espletamento del contratto.



# Ato Ambiente CL2 S.p.A.

Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela

Sede Operativa: Unità Locale Discarica Timpazzo, 93012 Gela

P. I.V.A. 01663680856

Sito web [www.atoambiente-cl2.it](http://www.atoambiente-cl2.it) - pec: [atocl2@legalmail.it](mailto:atocl2@legalmail.it) - mail: [atoambientecl2@gmail.com](mailto:atoambientecl2@gmail.com)

A tal fine il personale addetto dovrà essere sottoposto alle apposite visite mediche periodiche così come stabilito dalla legislazione vigente in materia.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla S.Pre.S.A.L. e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire al proprio personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle proprie mansioni, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile. In particolare il personale sarà dotato di idonei indumenti e dispositivi di protezioni individuale (DPI) per la protezione dai rischi sul lavoro così come individuati dal "Piano di Sicurezza".

Tutto il personale dipendente dalla Ditta Aggiudicataria dovrà indossare durante le ore di lavoro, una tuta uniforme fornita a cura dell'Impresa stessa e tenere in modo ben visibile su detta uniforme il nominativo di individuazione.

L'Impresa dovrà inoltre, fornire al personale tutti gli altri indumenti di lavoro (scarpe, guanti, impermeabili, ecc.), come prescritto dal contratto collettivo di lavoro, per la sicurezza e igiene del personale addetto, onde evitare nell'uso o manipolazione di determinate sostanze, contagi di malattie infettive o dannose per l'integrità del personale e di altre persone.

La Ditta Aggiudicataria imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto e dovrà obbedienza ai Rappresentanti della Stazione Appaltante ed agli incaricati della stessa investiti delle funzioni di controllo e vigilanza sui servizi affidati in appalto.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a fornire alla Stazione Appaltante l'elenco del personale in servizio (generalità, numero di matricola, livello, anzianità, tipo di contratto individuale di lavoro e numero di giorni - od ore - alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro sette giorni dalle stesse.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate nel corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dalla Stazione Appaltante e dal Comune sede dell'impianto, comunque inerenti ai servizi appaltati.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta della stazione appaltante, copia dei pagamenti attestanti la regolarità retributiva e contributiva del proprio personale di servizio.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Amministrazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti.

## **Art. 12 – Responsabilità civili e penali e garanzie**

L'Amministrazione Appaltante rimane esonerata da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi.



La Ditta Aggiudicataria è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzate a qualsiasi titolo dalla stessa nei confronti della Stazione Appaltante o di terzi, sollevando così la medesima da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta Aggiudicataria da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria ha la piena responsabilità civile e penale in ordine alla sicurezza, sia nei confronti dei propri addetti che di terzi, pertanto dovrà garantire che tutto il complesso impiantistico venga mantenuto in regola per tutto il periodo di conduzione dell'impianto, nel rispetto di tutte le vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

L'Impresa Appaltatrice è responsabile civilmente e penalmente di fenomeni anaerobiotici con emissione di odori fuori norma per carenza di controllo e gestione del processo di compostaggio.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a stipulare con idonea compagnia di assicurazione una polizza contro i rischi di responsabilità civile verso terzi e danno ambientale per un importo adeguato e per tutta la durata del contratto a copertura dei rischi connessi all'espletamento di tutti servizi oggetto del presente appalto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì stipulare polizza assicurativa per incendio, furto ed ogni altro evento assicurabile per idoneo importo per tutta la durata del contratto.

I massimali delle polizze assicurative dovranno essere, per ciascun sinistro, non inferiori a €. 3.000.000,00.

Qualora l'ammontare del danno sia superiore alla copertura assicurativa ovvero non sia coperto dalla stessa dovrà provvedere a proprio carico la Ditta Aggiudicataria senza che vi possa essere corresponsabilità, concorrenza o concorso di sorta da parte dell'Ente Appaltante.

Copia di dette polizze devono essere consegnate alla Stazione Appaltante all'atto della firma del contratto e, comunque, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio.

La Ditta Aggiudicataria è l'esclusiva responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante da:

- negligenza, imprudenza o imperizia;
- inosservanza della normativa vigente in materia o delle prescrizioni del presente capitolato.

A prescindere da eventuali penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni derivanti da quanto sopra evidenziato.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta e così pure gli eventuali danni provocati dagli interventi di cui sopra.

L'Impresa si obbliga a rilevare la Stazione Appaltante da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.



## **Art. 13 – Rapporti con l'Amministrazione**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire il proprio recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni con l'amministrazione anche per via informatica.

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di conduzione dell'impianto entro la data di consegna del servizio in oggetto e relativo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica, cui l'Amministrazione potrà far riferimento per qualsiasi motivo. Oltre che presso la sede legale dell'Impresa, l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni anche direttamente al Responsabile del Servizio.

Le comunicazioni fatte al Responsabile del Servizio, considerato come rappresentante della Ditta, saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente all'Impresa.

## **Art. 14 – Prescrizioni per l'esecuzione dei servizi**

Nell'esecuzione delle attività di conduzione dell'impianto devono essere rispettate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con D.D.G. n. 114 del 03/05/2010 e nel parere, allegato e parte integrante della stessa, n. 57877 del 24/07/2009 del Servizio 3 Tutela dell'Inquinamento Atmosferico del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente.

Dovranno, inoltre, essere rispettate le prescrizioni minimali di seguito riportate:

- l'impianto deve accettare i rifiuti tutti i giorni lavorativi dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00; in casi di necessità, dietro richiesta dell'Amministrazione Appaltante, l'orario può essere ampliato di un'ora senza che l'Impresa possa richiedere oneri aggiuntivi rimanendo inteso che tale eventualità, è già compensata con il corrispettivo di cui all'art. 7; in concomitanza di due giorni festivi consecutivi i rifiuti dovranno essere accettati nel primo o nel secondo di essi, previo accordo e comunicazione tempestiva, fatte salve diverse disposizioni scritte da parte dell'Amministrazione Appaltante;
- la Ditta Appaltatrice dovrà contrarre apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'eventualità di presenza di materiali estranei nei rifiuti conferiti che preveda il risarcimento dei danni all'impianto, al personale di gestione ed a terzi (persone e cose); tale polizza dovrà essere onnicomprensiva dei rischi su tutte le linee di lavorazione facenti parte dell'impianto con un massimale non inferiore a €. 500.000,00;
- la Ditta dovrà dare opportune disposizioni ai conducenti dei veicoli conferenti per lo scarico del materiale in modo da non arrecare danni alle opere e permettere l'ispezione visiva del rifiuto conferito;
- rientra negli obblighi il servizio di trasporto e smaltimento/trattamento degli scarti dalle attività dell'impianto, compresi gli oneri dello smaltimento del percolato presso impianti autorizzati secondo le norme vigenti, ad eccezione degli oneri per lo smaltimento del sopravaglio che saranno a carico della Stazione Appaltante;
- la Ditta deve provvedere agli opportuni interventi di contenimento delle emissioni di polveri dal materiale in stoccaggio o lavorazione all'esterno e comunque al contenimento delle emissioni di polveri diffuse, come prescritto dal provvedimento regionale succitato;
- rientra negli obblighi l'onere dell'approvvigionamento, compreso il trasporto, dello strutturante necessario per le attività dell'impianto;
- entro il 31 dicembre di ogni anno solare e comunque alla ultimazione del servizio, la Ditta



dovrà provvedere alla redazione di un rapporto del servizio svolto in cui vengono specificate le attività di controllo eseguite, i dati rilevati e registrati e l'andamento del processo produttivo; tale rapporto dovrà essere trasmesso entro un mese dal termine dell'anno di riferimento o del servizio, sia su supporto cartaceo che digitale;

- dovranno essere adottate tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando mensilmente le necessarie derattizzazioni, disinfestazioni e all'occorrenza anche le demuscazioni.

Sarà inoltre compito della Ditta razionalizzare ed ottimizzare l'esercizio dell'impianto in modo che nel periodo estivo possa essere garantito l'incremento dei conferimenti giornalieri, ferma restando la potenzialità annua massima autorizzata.

## **Art. 15 – Prescrizioni per le attività di manutenzione**

La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dell'Appaltatore in quanto compresa nel prezzo di appalto. La Ditta dovrà predisporre apposito registro, nel quale verranno riportate e aggiornate tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, in riferimento sia alla manutenzione programmata sia ai manuali di manutenzione presenti in impianto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per manutenzione ordinaria, che comprende sia la manodopera che i materiali, si intende:

- pulizia delle aree di pertinenza dell'impianto, con particolare riguardo alle zone interessate dallo scarico e carico dei rifiuti in ingresso, dalla movimentazione dei biocontainer, dalla sezione di maturazione finale-vagliatura e stoccaggio;
- verniciatura con idonee vernici, secondo le necessità rilevate, delle parti metalliche ossidate;
- cambio olio motori e di trasmissione idraulica, secondo il programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e manutenzione ai componenti;
- manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali, pennini, inchiostro;
- manutenzione ordinaria da eseguire sugli automezzi in uso per la gestione, sui macchinari ed attrezzature secondo il programma suggerito dalle case costruttrici;
- adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando mensilmente le necessarie derattizzazioni, disinfestazioni e all'occorrenza anche le demuscazioni;
- tutte le prestazioni (non espressamente elencate) che si rendessero necessarie per il corretto esercizio e manutenzione degli impianti.

La manutenzione ordinaria di manufatti, fabbricati, impianti e attrezzature, dovrà essere di tipo programmata.

In particolare, per evitare danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelle derivanti dalla corrosione delle parti metalliche, l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione ordinaria, alle apparecchiature o ai suoi componenti, in maniera programmata secondo le prescrizioni dei costruttori degli stessi.



All'inizio del servizio di conduzione dell'impianto, l'Impresa Appaltatrice fornirà al Responsabile del Servizio per conto dell'Amministrazione Appaltante opportuno registro ove verranno analiticamente riportate le fasi di manutenzione programmata, con relative tempistiche, per tutte le apparecchiature, indicando per ciascuna le ore di funzionamento e gli interventi di manutenzione eseguiti; tale registro, controfirmato dal citato Responsabile, costituisce elemento di controllo e verifica del corretto servizio di conduzione dell'impianto. Il mancato rispetto delle prescrizioni riportate comporta causa di rescissione contrattuale in danno all'Impresa Appaltatrice, fatti salvi i danni indiretti.

L'Appaltatore deve provvedere alla gestione agronomica delle aree a verde durante tutto il periodo dell'appalto provvedendo periodicamente anche allo sfalcio dell'erba, dei rovi e quant'altro necessita.

Giornalmente dovrà essere eseguita l'ispezione della recinzione e dei cancelli di ingresso in modo che sia sempre garantita la perfetta efficienza di funzionamento. Qualora fosse riscontrata presenza di fori o parti divelte di recinzione, la perfetta efficienza dovrà essere ripristinata entro la giornata successiva.

La Ditta deve garantire che il piazzale interno dell'impianto sia sempre sgombro in modo da poter accedere a tutte le apparecchiature soggette a controllo e manutenzione; il piazzale interno deve essere sottoposto a pulizia mediante idonea spazzatrice meccanizzata con frequenza giornaliera, comprese le attività di trasporto e conferimento ad impianti autorizzati del materiale di risulta, oneri di smaltimento inclusi ad eccezione del sopravvaglio.

Le manutenzioni straordinarie comportano un complesso di operazioni quali, revisioni, riparazioni e sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche, nonché interventi anche straordinari su manufatti ed opere che abbiano subito danneggiamenti anche per fatti accidentali.

Tutti gli oneri per manutenzione straordinaria sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali di consumo quali grassi, oli, carburanti, utensileria, attrezzature, ecc., di cui è necessario disporre per assicurare un corretto funzionamento dell'impianto e la corretta esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore dovrà approvvigionare i pezzi di ricambio che saranno necessari per gli interventi di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, allestendo un magazzino dei ricambi, presso i locali dell'impianto medesimo, tale da garantire la reperibilità immediata dei ricambi necessari evitando interruzioni del servizio.

## **Art. 16 Altre prescrizioni su macchinari – mezzi – attrezzature**

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattualmente previste, la Ditta Aggiudicataria dovrà prendere in carico e gestire tutte le macchine, mezzi e attrezzature facenti parte dell'impianto.

Le stesse restano di esclusivo utilizzo nella conduzione dell'impianto. Qualora ci fosse la richiesta di utilizzo per altri lavori per conto terzi, si dovrà chiedere esplicita autorizzazione all'Amministrazione Appaltante. L'eventuale autorizzazione esplicherà anche i patti e le condizioni anche economiche a cui questi servizi saranno condizionati.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera dovranno trovarsi sempre nelle necessarie



condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati dovranno essere revisionati prima dell'inizio del servizio a cura della Ditta Aggiudicataria e, per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata.

Al termine del contratto tutti mezzi e le attrezzature rimangono di proprietà dell'Amministrazione Appaltante, comprese quelle aggiuntive per le quali vi è stata un'apposita pattuizione contrattuale.

## **Art. 17 – Modifiche delle opere in consegna**

E' vietato alla Ditta apportare modifiche all'impianto senza la preventiva approvazione della stazione appaltante.

Qualora durante l'espletamento dei servizi, qualora si rendesse necessaria l'esecuzione di lavori o l'acquisto di forniture o di servizi, non previsti contrattualmente, e ritenuti indispensabili ed urgenti per il corretto funzionamento degli impianti stessi, la Ditta Aggiudicataria, provvederà all'esecuzione degli interventi che verranno ordinati dall'Amministrazione Appaltante nel rispetto della normativa vigente. Questi lavori, che dovranno essere approvati dall'Amministrazione Appaltante nelle forme di legge, verranno compensati con prezzi concordati preliminarmente con la Ditta Aggiudicataria.

I lavori, le prestazioni e le forniture ordinati saranno contabilizzati e liquidati secondo le procedure di legge.

Nel caso in cui non si raggiunga con la Ditta Aggiudicataria l'accordo sui prezzi, l'Amministrazione provvederà direttamente ad affidare a terzi gli interventi suindicati.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di eseguire, durante il periodo dell'appalto, lavori di completamento, ampliamento, adeguamento, ripristino e/o miglioria relativi all'impianto di compostaggio, compresa la realizzazione di opere civili ed elettromeccaniche o la costruzione di altri moduli, anche affidando i lavori a imprese terze, senza che la Ditta nulla possa eccepire in merito.

In ogni caso, nulla è riconosciuto alla Ditta Aggiudicataria a titolo di ristoro e/o indennizzo per le eventuali interferenze di cantiere derivanti dalla presenza di altre imprese nell'ambito della realizzazione di interventi di ampliamento e/o completamento presso l'Impianto.

## **Art. 18 – Accesso all'impianto – Custodia**

E' fatto divieto di ingresso all'impianto ai non addetti ai lavori.

L'Impresa ha l'obbligo della custodia completa di tutto l'impianto, delle attrezzature, delle macchine e di quant'altro si trovi all'interno dell'area dell'impianto stesso. L'onere della guardiania dell'impianto è a totale carico dell'Impresa Appaltatrice.





L'Amministrazione appaltante potrà autorizzare le visite all'impianto a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta quali tecnici ed amministratori di altri enti, scolaresche, ecc... Per ogni visita verrà data comunicazione all'Impresa affinché questa predisponga l'accesso all'impianto. Non è necessaria l'autorizzazione per accedere all'impianto da parte di propri amministratori, dei tecnici preposti alla sorveglianza, dei tecnici degli uffici pubblici preposti al controllo dell'impianto.

L'Impresa provvederà a registrare su appositi registri l'ingresso di terzi – visitatori. A tal fine stipulerà idonea polizza assicurativa che copra i rischi connessi con le visite all'impianto, con un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00.

## **Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Appaltatore**

Resta inteso che la conduzione deve essere svolta nel rispetto dell'Autorizzazione all'esercizio dell'impianto ed alla normativa vigente in materia di smaltimento e stoccaggio di rifiuti urbani e speciali ed in particolare la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo ad avere a magazzino i principali pezzi di ricambio necessari per evitare fermo impianto.

Oltre a quanto richiesto per l'esecuzione del servizio in argomento, sono, altresì, ad esclusivo carico della Ditta, i seguenti oneri e costi:

- costo di tutto il personale lavorativo impegnato;
- predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) per l'incolumità degli operatori all'interno dell'impianto e per il personale esterno che gravita nell'area;
- oneri per l'esecuzione del Piano di informazione e sensibilizzazione.

La Ditta, oltre a tutto quanto occorre per una corretta conduzione dell'impianto, resta sempre responsabile dei danni che per propria causa o dei suoi dipendenti venissero, in conseguenza dello svolgimento del servizio, arrecati alle proprietà private od alle persone, rendendo in tutti i casi l'Amministrazione sollevata ed indenne da ogni responsabilità sia civile che penale.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

La Ditta Appaltatrice ha inoltre i seguenti obblighi:

- adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento).

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, segnalare a mezzo fax entro 12 ore, qualsiasi evento che comporti o possa comportare a breve termine un disservizio e/o un fuori norma agli impianti, inclusi eventuali conferimenti di rifiuti anomali.

In generale, la Ditta Aggiudicataria assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

Qualora il servizio da parte della Ditta Aggiudicataria sia impedito, limitato o ritardato per cause di forza



maggiore, inclusi gli scioperi a carattere nazionale, regionale e/o provinciale, fuori dal controllo delle parti ed influenti sul normale esercizio dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, ad assicurare il conferimento in altro idoneo impianto autorizzato dei quantitativi presenti in impianto che non possono essere lavorati, al fine di evitare maleodorazioni e/o emissioni fuori norma.

## **PARTE TERZA**

### **Norme specifiche e disposizioni finali**

#### **Art. 20 – Vigilanza e controllo – Ordini di servizio**

L'Amministrazione appaltante nominerà il DEC con le funzioni anche di Responsabile Tecnico dell'impianto per il Controllo di Gestione al quale saranno affidati i compiti di controllo della conduzione in ottemperanza agli obblighi contrattuali.

Il DEC/Responsabile Tecnico individuato, qualora la Ditta Aggiudicataria non osservi le condizioni previste contrattualmente, invierà alla stessa degli Ordini di Servizio con i quali invierà la medesima ad adempiere entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di mancato adempimento, provvederà d'ufficio in danno alla Ditta e contestualmente provvederà all'applicazione delle eventuali penalità.

E' fatta salva la facoltà della Ditta Aggiudicataria di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti dalla legge.

#### **Art. 21 Piano di sicurezza**

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire in merito apposita dichiarazione firmata dal Direttore Tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

La Ditta Aggiudicataria è inoltre obbligata al rispetto del "TESTO UNICO DELLA SICUREZZA" - D. Lgs. 81/08 del 09/04/2008 s.m.i.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. 81/08 art. n. 28).

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte della Stazione Appaltante dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato l'Amministrazione Appaltante potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.



## **Art. 22 Presa in consegna dell'impianto**

Nel giorno e nell'ora stabiliti nella comunicazione dell'Amministrazione Appaltante, anche nelle more della firma del contratto, la Ditta Aggiudicataria invierà sul posto un incaricato, munito dei necessari poteri, per ricevere in consegna il complesso impiantistico e redigere lo Stato di Consistenza. L'avvenuta consegna verrà formalizzata con apposito verbale che sarà sottoscritto dalle parti.

Nello Stato di Consistenza verranno indicati gli equipaggiamenti che compongono gli impianti, indicando per ognuno: marca, tipo, numero di matricola e quanto altro necessario per identificare le macchine.

Verrà inoltre indicato il tempo medio stimato di funzionamento di ogni macchina, decorrente dalla messa in marcia dell'impianto fino alla data del verbale di consegna, lo stato di conservazione delle parti metalliche di tutto l'impianto, con particolare riguardo alle verniciature ed alle protezioni dalle corrosioni in genere.

Durante le operazioni di consegna l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente Appaltante il personale necessario per tutte le operazioni inerenti alla consegna stessa.

Analoga procedura dovrà essere seguita all'ultimazione della gestione: si dovrà infatti procedere alla stesura di un verbale di riconsegna redatto con le stesse modalità eseguite per la consegna.

Eventuali malfunzionamenti o stati di usura riscontrati in fase di riconsegna alla fine gestione, addebitabili a carenze di manutenzione, dovranno essere eliminati a totale cura e spese della Ditta Aggiudicataria uscente.

## **Art. 23 Penali**

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati da parte della Ditta Appaltatrice nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti di contratto o vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di seguito elencate.

L'importo della penale verrà detratto dall'ammontare dei corrispettivi spettanti alla Ditta Aggiudicataria per i servizi resi in relazione al presente appalto.

Il mancato rispetto delle specifiche della gestione comporta, oltre i provvedimenti di natura civile e penale che verranno applicati dalle autorità competenti, l'applicazione delle seguenti penali, da parte dell'Amministrazione Appaltante:

- per emissioni male odorose imputabili a carenze gestionali o manutentorie, euro 2.500,00 per ogni segnalazione con accertamento del fenomeno da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- per mancato rispetto delle specifiche di manutenzione programmata e calendarizzata, oltre alla rifusione dei danni, una penale di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'effettuazione dell'operazione;
- per accettazione di automezzi con manifesti segni di perdita di percolati: euro 2.500,00 per evento;
- per carenze sulla pulizia dei piazzali, delle aree circostanti, per la manutenzione del verde: euro 200,00 per ogni segnalazione da parte del Responsabile Tecnico rimasta disattesa;



- per accumulo di compost nel piazzale oltre le quantità di 1.500 mc.: euro 1.500,00 per ogni segnalazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto rimasta disattesa;
- per ogni altra inadempienza o modalità esecutiva diversa da quella stabilita verrà erogata una sanzione di euro 250,00.

Inoltre, è fatto assoluto divieto, alla Ditta Aggiudicataria dell'utilizzo degli automezzi di proprietà dell'Amministrazione Appaltante, per lavori o quant'altro non ricadenti nelle operazioni inerenti la conduzione oggetto di contratto, fatto salvo alle specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione. Per ogni segnalazione o contestazione da parte della Amministrazione sull'utilizzo improprio degli automezzi sarà applicata una penale di euro 5.000,00 per ogni evento contestato.

E' fatto assoluto divieto, alla Ditta Aggiudicataria di utilizzare locali e piazzali o aree interne all'impianto per attività o quant'altro non ricadente nelle operazioni inerenti la conduzione oggetto di contratto. Per ogni segnalazione o contestazione da parte dell'Amministrazione sull'utilizzo improprio delle aree, locali o piazzali dell'impianto sarà applicata una penale di euro 5.000,00 per ogni evento segnalato.

Inoltre la Ditta Appaltatrice sarà passibile di ammende per i seguenti casi di inadempienza e per gli importi indicati:

- |                                                                                       |                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| - mancata apertura dell'impianto (per giorno)                                         | €/die 2.000,00 |
| - ritardata apertura dell'impianto (per ora)                                          | €/H 50,00      |
| - mancato impiego delle divise aziendali                                              | €/cad 100,00   |
| - ritardo nella trasmissione del rapporto annuale<br>del servizio svolto (per giorno) | €/die 50,00    |

L'Amministrazione Appaltante si riserva di raddoppiare la sanzione dopo il secondo rilievo ufficiale. Le infrazioni anzidette saranno contestate in forma scritta alla Ditta Aggiudicataria, la quale potrà, entro 7 (sette) giorni, produrre le eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, sarà applicata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto per conto della Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, le penalità come sopra determinate.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritti non estingue il diritto di rivalsa della Amministrazione nei confronti della Ditta Aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora la Ditta Aggiudicataria non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori, servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dalla



Stazione Appaltante sulla rata del canone in scadenza.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Amministrazione avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Pena la risoluzione del contratto, tale importo dovrà essere ricostituito nella sua integrità entro quindici giorni.

## **Art. 24 Divieto di cessione del contratto e subappalto**

E' fatto assoluto divieto alla Ditta di cedere il contratto di appalto del servizio in argomento. Il subappalto è ammesso limitatamente per l'esecuzione dei servizi di seguito elencati:

- pulizia dei piazzali;
- taglio erba e manutenzione verde;
- derattizzazione e disinfestazioni e sanificazioni.

L'esecuzione delle attività in subappalto resta subordinata, sotto pena di risoluzione del contratto, all'assenso della Stazione Appaltante, che dovrà accertare il possesso dei requisiti occorrenti in capo alla ditta subappaltatrice proposta prima dell'esecuzione.

È fatto inoltre divieto di cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà nulla e l'Ente Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

## **Art. 25 Decadenza**

Per gravi reiterate deficienze ed inadempienze, nonché nel caso di abbandono dell'impianto, l'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa della Ditta nelle forme amministrative a norma di legge.

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente art. 23, la Amministrazione Appaltante potrà dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- 1) per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta o della Capogruppo in caso di A.T.I.;
- 2) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- 3) per ripetute negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate, che, a giudizio dell'Amministrazione, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
- 4) quando la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode;
- 5) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- 6) per il venir meno anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- 7) trasferimento ad altri, da parte della Ditta Aggiudicataria, degli obblighi relativi al contratto;
- 8) per assegnazione di lavori o interventi in subappalto non contemplati nell'art. 24;

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'Amministrazione avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta



# Ato Ambiente CL2 S.p.A.

*Sede legale: Piazza San Francesco n. 5 c/o Palazzo Municipale di Gela*

*Sede Operativa: Unità Locale Discarica Timpazzo, 93012 Gela*

*P. I.V.A. 01663680856*

*Sito web [www.atoambiente-cl2.it](http://www.atoambiente-cl2.it) –pec: [atocl2@legalmail.it](mailto:atocl2@legalmail.it) m- mail: [atoambientec2@gmail.com](mailto:atoambientec2@gmail.com)*

Aggiudicataria delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta Aggiudicataria, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta o interrompere il servizio, l'Amministrazione, fatte salve azioni dirette a far accertare eventuali responsabilità di natura penale ex artt. 331 e 355 del codice penale, potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

## **Art. 26 Controversie**

Per qualsivoglia vertenza dovesse insorgere tra l'Amministrazione Appaltante e la Ditta Affidataria, in relazione allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, anche successivamente alla sua scadenza, è competente il foro di Gela.

## **Art. 27 Rinvio a disposizioni primarie e regolamentari**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alle disposizioni regolanti la materia di trattamento e recupero rifiuti, alle disposizioni in materia di igiene pubblica e a quelle regolamentari, ed alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Amministrativo, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni del Codice Civile, delle leggi, dei regolamenti e delle ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché della Legge n. 55/90, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per quanto applicabili, e di ogni e qualsiasi altra norma, anche futura, relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.